Domenica mattina, guardando fuori dalla finestra, ci era parso di trovarci di fronte all'ennesima giornata primaverile, però, uscendo dalla porta di casa – e in particolare giungendo in quel di Basovizza –, avevamo dovuto fare i conti con la dura realtà: nonostante un bel sole, clima rigido, bora sostenuta e temperatura percepita di poco superiore allo zero.

Tuttavia alla "prima" di questo XII Trofeo Provincia di Trieste è stato superato il muro dei 500 partecipanti, per la felicità in particolar modo della Società Running World, organizzatrice del II Trofeo "No Stop Viaggi".

Percorso selettivo, di 12,3 km, che dalla Chiesa del paese vedeva gli atleti cimentarsi per ben due volte sulla salita che da Padriciano porta a Gropada. Fin dalle prime battute è evidente nel gruppo di testa una prevalenza di maglie "oro", quelle della Pool Sport Trieste, team diretto da Edoardo Costanto e fresco anche di alcuni nuovi acquisti: citiamo Maurizio Starrantino – proveniente dalla Penta Sport Trieste – in campo maschile, ma soprattutto l'ex cussina Paola Veraldi in quello femminile.

Gianmarco Pitteri, come si può leggere dal suo blog, è in preparazione della Maratona di S. Antonio – la famosa manifestazione podistica che si disputerà a Padova tra tre domeniche – e

l'obiettivo di giornata dichiarato è quello di battere il suo personal best fatto siglare due anni fa, 41'21". Al termine della prima ascesa Pitteri si trova appaiato al solo compagno di squadra Simone Spessot, mentre dietro la situazione è più incerta, con Andrea Marino che si mette a ruota del duo formato da Alessio Milani della Fincantieri Monfalcone e dallo sloveno Tihomir Bobolanovic dell'RSD Uljanik Pola. Ecco Marino: «Sapendo di non poter ambire alle prime due posizioni, puntavo alla terza in modo da completare l'en plein Pool Sport.»

Però, dopo una partenza spinta, i tre cominciano a perdere terreno rispetto agli inseguitori, e i primi a farsi sotto sono Rocco Sorrentino, altro corridore targato Pool Sport, e Piero Todesco della Podistica Fiamma; e intanto inizia a farsi sentire anche il fiato di Lorenzo Snidersich della Sportiamo. Bobolanovic paga probabilmente un avvio troppo "allegro" e abbandona i sogni di gloria, Sorrentino invece allunga sul gruppetto rimanente, con Andrea Marino che rimane favorito per il 4° posto, forte di un buon spunto nell'ottica di una eventuale volata finale.

Nel frattempo, Pitteri, a metà della seconda risalita di Gropada, piazza l'affondo decisivo su Spessot; il leader della gara però si rende conto che, soprattutto causa le avverse condizioni metereologiche contraddistinte da forti raffiche di vento contrario, non avrebbe mai potuto limare il proprio record; pertanto da lì al traguardo i primi due si limitano a controllare, rimanendo comunque su ritmi elevati: Gianmarco Pitteri trionfa in 42'39" al ritmo di 3'28" al km, mentre Simone Spessot conquista la piazza d'onore in 43'08".

A completare il podio Pool Sport giunge anche Rocco Sorrentino in 44'10". Quando Andrea Marino si sta già gustando un possibile poker per la sua Società, ecco che a qualche centinaio di metri dal traguardo è Piero Todesco a giocargli uno sgradito pesce d'aprile! Marino viene sorpreso dall'arrembante arrivo dell'atleta della Podistica Fiamma che – fresco anche della più giovane età – gli soffia la quarta posizione. I loro tempi: 44'15" e 44'22".

Anche in campo femminile, per un giro circa, vediamo due atlete al comando: la summenzionata Paola Veraldi quasi casualmente in partenza si trova fianco a fianco con Valentina Bonanni, portacolori dell'Atletica Brugnera. La Veraldi, dopo anni trascorsi da atleta agonista, oggi sta riscoprendo il piacere di correre da "amatore", elemento che le ha portato una certa serenità. «Il fisico mi dà problemi quando faccio troppi chilometri» – racconta la Veraldi – «quindi mi manca la base aerobica. Avevo addirittura messo una croce sopra questa attività, ma ora invece mi accontento, correndo senza obiettivi particolari. Diciamo che vivo "sportivamente" alla giornata.»

A giocarsi il terzo posto c'è un'altra conoscenza del Trofeo, la neo compagna di Società della Bonanni – ed ex Gruppo Marciatori Gorizia – Lucia Olivieri. A pochi passi da lei rimane in agguato Denise Sturm dell'Evinrude, chiamata alla conferma dopo la stagione brillante dello scorso anno. Un po' più dietro troviamo le ormai note Michela Facchin del CUS e Annalisa Muran dell'ARAC, intervallate da Monica Candiani della Podistica Fiamma, al ritorno all'atletica dopo qualche stagione di inattività; ottimo acquisto per la compagine del Presidente Alessandro Gargottich che va a colmare una lacuna importante nel settore femminile della propria Società. Tornando alla testa della corsa, forse causa questa sofferenza sulle lunghe percorrenze, la Veraldi inizia a perdere terreno dallla Bonanni, che aumenta il gap nella seconda tornata e concluderà vittoriosa in 50'16", a 4'05" al km; La Veraldi arriverà seconda in 51'31", sulla salita del secondo giro la Sturm tenta di agganciare la Olivieri: «Ero attaccata a lei, però si gira e si accorge che sto rinvenendo, allora aumenta un po' il passo di gara.»

Nonostante tutto nel finale la Strum ha ancora le forze per riportarsi sotto, ed il gradino più basso del podio si gioca in una volata di 300 metri, vinto da Lucia Olivieri in 53'20". Appena due secondi dietro, Denise Sturm dichiara: «Mi ha battuto di poco, ma siamo molto amiche quindi sono contenta così. All'arrivo ci siamo addirittura abbracciate!» A concludere la Top Five, con un ottimo guizzo finale che le consente di sopravanzare Facchin prima e Candiani poi, è Annalisa Muran in 54'33", e – senza nulla togliere alle altre – ne siamo felici perché le performance migliori Annalisa le concede nell'intervista di fine gara. Vi lasciamo alle sue parole, sottolineando come queste debbano spesso essere prese con tono molto ironico: «Odio questa gara, scrivilo pure, ma dopo varie esperienze mi inizia anche a piacere. Il vento era molto fastidioso, e almeno avessi trovato qualcuno robusto dietro cui ripararmi! L'amico Giorgio Trevisan (CRAL Trieste Trasporti, ndr) faceva il bullo il 1° giro, ma poi lo passo e mi arriva dietro.»

La classifica di Società, che tiene conto del numero di partecipanti portati al traguardo, è stata vinta dall'A.S.D. Gruppo Generali Trieste con ben 53 partecipanti; seconda la Bavisela (43) e terzi gli Amici del Tram de Opcina (38).

L'appuntamento con la 2^ prova del Trofeo Provincia di Trieste è fissato per domenica 13 maggio con il V Trofeo Principe, gara organizzata dal G.S.D. Val Rosandra.